

Palazzo Marino

Scuola e tram, rinasce il quartiere Adriano

Dal governo 18 milioni per sistemare l'area
L'ex centro anziani diverrà polivalente

Quartiere Adriano avanti tutta. A cominciare da una nuova scuola e da un tram che arriverà in viale Zara. È di ieri la firma della Convenzione tra il Comune di **Milano** e il Consiglio dei ministri per il finanziamento di 18 milioni di euro da destinare alla rigenerazione della zona. I fondi fanno parte del bando nazionale per le periferie, che si aggiungeranno alle risorse già individuate dall'amministrazione. «Con questo provvedimento finisce l'era Moratti al Quartiere Adriano – hanno sottolineato gli assessori Pierfrancesco Maran (Urbanistica), Gabriele Rabaiotti (Lavori pubblici) e Marco Granelli (Mobilità) –. Si conclude un lavoro

che ha consentito di recuperare 18 milioni di euro in fidejussioni e ora altri 18 milioni di euro dal governo. Entro i prossimi 60 giorni avremo i progetti definitivi per la metrotranvia e per la scuola media in via Adriano 60». Si parte dalla demolizione dell'ex scuola con relativa bonifica (per 2,3 milioni di euro). Mentre il nuovo edificio sarà finanziato per 7,8 milioni dal Governo, per 7.850.000 dall'amministrazione e per i restanti 800mila euro dalla Regione. Altri 7,9 milioni di euro del Governo si aggiungeranno alla cifra equivalente stanziata dal Comune per il prolungamento del 7 fino a via Adriano. L'entrata in servizio è prevista nella primavera 2021. Il capolinea sarà vicino all'elettrodotto Terna, che verrà smantellato entro il 2018. Inoltre, è prevista la sistemazione degli incroci Tremelloni, Anassagora, Ponte Nuovo e la realizzazione di una rotonda che migliorerà la circolazione. Ulteriori due milioni di euro rifinanzieranno il completamento già in corso del parco pubblico di 50mila mq. Secondo Mirko Mazzali, delegato del sindaco

alle Periferie, questa operazione «è un'esemplificazione di quello che intendevamo come

piano periferie». L'ex residenza anziani diverrà un centro polivalente mentre entro l'estate Mm inizierà i lavori di abbattimento delle opere murarie dell'ex campo nomadi di via Idro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

